

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019 E ANNO DI IMPOSTA 2018

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 1.674,25

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€ <u>1.674,25</u>	<u>100</u> %
<u>CENTRO ESTIVO 2021</u>	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

POVEGLIANO V. SE., li 18/06/2021

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
A.S. M. *Andrea*



1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Comune di Povegliano Veronese

Piazza IV Novembre, 3 - CAP 37064 - Codice Fiscale e Partita IVA 00658760236

SETTORE SERVIZI ALLA POPOLAZIONE - Servizio Sociale

tel. 045-6334126 – fax 045-6334119

e-mail: sociale@comune.poveglianoveronese.vr.it

sito web: www.comune.poveglianoveronese.vr.it

pec: poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 0006303

(da citare nella risposta)

Povegliano Veronese, 18 giugno 2020

All'Organo di Revisione economico-finanziaria
c/o sede

Al Responsabile del Servizio Finanziario
c/o sede

OGGETTO: Relazione illustrativa allegata al rendiconto della destinazione del 5 per mille del gettito Irpef relativo all'anno finanziario 2019 (anno di imposta 2018).

In ottemperanza a quanto sancito dall'articolo 63-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto di quanto stabilito con il D.P.C.M. 7 luglio 2016, recante: "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190", e in linea con le indicazioni contenute nelle Circolari F.L. n. 4/2017 e n. 10/2018, emanate dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale, nonché con le previsioni del D.M. del 16 febbraio 2018, si relaziona in merito alla destinazione della quota del 5 per mille del gettito Irpef relativo all'anno finanziario 2019 e corrispondente all'anno di imposta 2018.

Nello specifico, sono stati assegnati al Comune di Povegliano Veronese € 1.674,25, introitati al bilancio comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2020.

La Giunta Comunale ha adottato il seguente provvedimento, che si allega per opportuna conoscenza:

- **deliberazione n. 51 del 28 maggio 2021**, esecutiva ai sensi di legge e avente per oggetto: "*Destinazione del "5 per mille" del gettito Irpef relativo agli anni finanziari 2018 e 2019, corrispondenti agli anni di imposta 2017 e 2018, per realizzazione centro estivo per minori*", con la quale la somma suddetta è stata interamente destinata. A tale provvedimento è stata data esecuzione con il seguente atto, che si allega per opportuna conoscenza:
- **determinazione** del sottoscritto Responsabile **n. 140 del 7 giugno 2021**, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto: "*Determinazione a contrarre e di contestuale affidamento a "Spazio Aperto" Società Cooperativa Sociale Onlus, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, mediante ricorso allo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA di Consip spa, del servizio di centro estivo per minori per il periodo 07.06.2021 - 02.07.2021, e disposizione di efficacia*".

La somma spettante al Comune relativamente all'anno di imposta 2018, pari ad € **1.674,25**, è stata con tali atti interamente impiegata per gli scopi sopra specificati.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Andrea Mirandola**

Allegati

- deliberazione G.C. n. 51/2021
- determinazione n. 140/2021



Comune di Povegliano Veronese

Provincia di Verona

COPIA

Numero 51

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DESTINAZIONE DEL "5 PER MILLE" DEL GETTITO IRPEF RELATIVO AGLI ANNI FINANZIARI 2018 E 2019, CORRISPONDENTI AGLI ANNI DI IMPOSTA 2017 E 2018, PER REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO PER MINORI

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di maggio, alle ore 10:45 convocata in seguito di regolari inviti, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita la Giunta Municipale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Buzzi geom. Lucio.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza ai sensi del Decreto Sindacale del 23 marzo 2020 prot. 2905, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, di cui il presente atto rappresenta un estratto, il Segretario Generale dott. Corsaro Francesco

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

BUZZI LUCIO	SINDACO	Presente
BIASI LEONARDO	ASSESSORE	Assente
GUADAGNINI PIETRO	VICE SINDACO	Presente
MAZZI SARA	ASSESSORE	Presente
VARANA PINUCCIA	ASSESSORE	Presente

Il Sindaco sig. BUZZI LUCIO, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dei punti 4 e 5 del sopra richiamato decreto sindacale, constatato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta in videoconferenza ed invita la Giunta Municipale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEL "5 PER MILLE" DEL GETTITO IRPEF RELATIVO AGLI ANNI FINANZIARI 2018 E 2019, CORRISPONDENTI AGLI ANNI DI IMPOSTA 2017 E 2018, PER REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO PER MINORI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati altresì agli artt. 107 e 109, secondo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Provincia di Verona

SETTORE SERVIZI ALLA POPOLAZIONE
SERVIZIO SOCIALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEL "5 PER MILLE" DEL GETTITO IRPEF RELATIVO AGLI ANNI FINANZIARI 2018 E 2019, CORRISPONDENTI AGLI ANNI DI IMPOSTA 2017 E 2018, PER REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO PER MINORI

Preso atto che, come noto, l'articolo 63-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha riconosciuto al contribuente per l'anno finanziario 2009 la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta IRPEF anche a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2008;

Rilevato che tale facoltà è stata confermata da altre disposizioni di legge per le dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi;

Visto che, in considerazione della disciplina normativa inerente l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale, ha provveduto all'erogazione delle quote spettanti a ciascun Comune, assegnando al Comune di Povegliano Veronese gli importi sotto riportati, da destinare ad attività sociali:

- € 1.885,92 per l'anno finanziario 2018 – anno di imposta 2017;
- € 1.674,25 per l'anno finanziario 2019 – anno di imposta 2018;

Riscontrato il bisogno, espresso dalle famiglie del territorio comunale, di organizzare per il mese di giugno un servizio di centro estivo per bambini e ragazzi, offrendo ai minori un'esperienza di crescita serena, dal forte valore sociale, educativo e formativo e garantendo nel contempo ai genitori un ambiente sicuro dove inserire i propri figli durante l'estate, anche considerando che nel mese di luglio verrà realizzato il consueto centro estivo organizzato dalla locale Parrocchia in collaborazione con l'Associazione NOI e alcune società sportive del territorio;

Considerato, altresì, che:

- i centri estivi costituiscono da sempre un indispensabile servizio di supporto alle famiglie;
- nel 2020, con la sospensione delle lezioni in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, i genitori dalla fine di febbraio si sono improvvisamente trovati ad affrontare una situazione straordinaria nella gestione dei figli;
- a tal proposito, questo Ente, in collaborazione con alcune associazioni sportive del territorio, ha coordinato e sostenuto l'organizzazione del centro estivo anche la scorsa estate, nonostante l'emergenza sanitaria, adeguando l'organizzazione e la gestione dello stesso alla

normativa nazionale e regionale e alle linee guida e protocolli sanitari emanati in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da Covid-19;

- un numero considerevole di bambini ha frequentato tale centro, malgrado la condizione emergenziale, a dimostrazione della fiducia delle famiglie nei servizi comunali, del bisogno di socializzazione dei minori e della necessità di sostegno da parte dei genitori impegnati con il lavoro;

Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria e delle problematiche che essa comporta, sia dal punto di vista sociale e relazionale che nell'organizzazione quotidiana delle famiglie, e ribadita pertanto l'importanza di garantire anche per la prossima estate un sostegno fattivo ai genitori nella conciliazione tra cura dei figli e lavoro, preservando l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico dei minori;

Ritenuto, pertanto, di destinare le quote del cinque per mille del gettito IRPEF per l'anno finanziario 2018 – anno di imposta 2017, pari ad € 1.885,92, e la quota del cinque per mille del gettito IRPEF per l'anno finanziario 2019 – anno di imposta 2018, pari ad € 1.674,25, per un importo complessivo di € 3.560,17, alla realizzazione di un centro estivo per minori e ragazzi da svolgersi nel mese di giugno in collaborazione con soggetto esterno specializzato, che dovrà essere individuato dal competente Responsabile del Servizio Sociale nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento di servizi alla persona;

Richiamato il *Regolamento degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il *Regolamento comunale di contabilità*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 52 del vigente "Regolamento degli uffici e dei servizi";

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della Legge n. 213 del 7.12.2012, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

- 1) Di ritenere quanto in premessa esposto parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di destinare le quote del cinque per mille del gettito IRPEF per l'anno finanziario 2018 – anno di imposta 2017, pari ad € 1.885,92, e la quota del cinque per mille del gettito IRPEF per l'anno finanziario 2019 – anno di imposta 2018, pari ad € 1.674,25, per un importo complessivo di € **3.560,17**, alla realizzazione di un centro estivo per minori e ragazzi da svolgersi nel mese di giugno in collaborazione con soggetto esterno specializzato, che dovrà essere individuato dal competente Responsabile del Servizio Sociale nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento di servizi alla persona;
- 3) Di specificare che la conseguente spesa complessiva di € **3.560,17** trova copertura nei relativi sospesi già introitati;

- 4) Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Responsabile del Servizio Sociale, per gli adempimenti conseguenti;
- 5) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 8, ultimo comma, del "Regolamento del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione n. 56 del 13.10.1997, esecutiva ai sensi di legge;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma, dell'articolo 134, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., data la necessità di avviare tempestivamente l'attività.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 26-05-2021

Il responsabile del servizio

F.to MIRANDOLA ANDREA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 27-05-2021

Il responsabile del servizio

F.to MODE' FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to BUZZI LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Corsaro Francesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi e in pari data viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Povegliano Veronese, lì 04-06-2021

F.to IL RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-06-2021 per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

F.to IL RESPONSABILE PER L'ESECUTIVITÀ



COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

- Provincia di Verona -

COPIA

SERVIZIO SOCIALE

Povegliano Veronese, 07-06-2021

DETERMINAZIONE N. 140

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AFFIDAMENTO A "SPAZIO APERTO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020, MEDIANTE RICORSO ALLO STRUMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI CONSIP SPA, DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO PER MINORI PER IL PERIODO 07.06.2021 - 02.07.2021, E DISPOSIZIONE DI EFFICACIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Sindaco, con provvedimento datato 24 gennaio 2020 protocollo n. 0000753, ha nominato il sottoscritto Mirandola Andrea responsabile dei servizi compresi nel settore Servizi alla Popolazione fino alla scadenza del mandato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 29 marzo 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e la nota di aggiornamento al DUP;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 39 del 7 aprile 2021, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) finanziario per l'esercizio finanziario 2021, con contestuale attribuzione delle dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti di gestione;

Riscontrato il bisogno, espresso dalle famiglie del territorio comunale, di organizzare per il mese di giugno un servizio di centro estivo per bambini e ragazzi, offrendo ai minori un'esperienza di crescita serena, dal forte valore sociale, educativo e formativo e garantendo nel contempo ai genitori un ambiente sicuro dove inserire i propri figli durante l'estate, anche considerando che nel mese di luglio verrà realizzato il consueto centro estivo organizzato dalla locale Parrocchia in collaborazione con l'Associazione NOI e alcune società sportive del territorio;

Considerato, altresì, che:

- i centri estivi costituiscono da sempre un indispensabile servizio di supporto alle famiglie;
- nel 2020, con la sospensione delle lezioni in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, i genitori dalla fine di febbraio si sono improvvisamente trovati ad affrontare una situazione straordinaria nella gestione dei figli;
- a tal proposito, questo Ente, in collaborazione con alcune associazioni sportive del territorio, ha coordinato e sostenuto l'organizzazione del centro estivo anche la scorsa estate, nonostante l'emergenza sanitaria, adeguando l'organizzazione e la gestione dello stesso alla normativa nazionale e regionale e alle linee guida e protocolli sanitari emanati in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da Covid-19;
- un numero considerevole di bambini ha frequentato tale centro, malgrado la condizione emergenziale, a dimostrazione della fiducia delle famiglie nei servizi comunali, del bisogno di socializzazione dei minori e della necessità di sostegno da parte dei genitori impegnati con il lavoro;

Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria e delle problematiche che essa comporta, sia dal punto di vista sociale e relazionale che nell'organizzazione quotidiana delle famiglie, e ribadita pertanto l'importanza di garantire anche per la prossima estate un sostegno fattivo ai genitori nella conciliazione tra cura dei figli e lavoro, preservando l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico dei minori;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 28 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *Destinazione del "5 per mille" del gettito Irpef relativo agli anni finanziari 2018 e 2019, corrispondenti agli anni di imposta 2017 e 2018, per realizzazione centro estivo per minori*, con la quale è stato destinato l'importo complessivo di € 3.560,17, alla realizzazione di un centro estivo per minori e ragazzi da svolgersi nel mese di giugno in collaborazione con soggetto esterno specializzato, che dovrà essere individuato dal competente Responsabile del Servizio Sociale nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento di servizi alla persona;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 5, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;
- l'articolo 31, comma 1, del citato decreto legislativo n. 50/2016, il quale dispone la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto;
- l'articolo 192, del decreto legislativo n. 267/2000, che prescrive l'adozione da parte del responsabile del procedimento di spesa, di apposita determinazione per la stipula del contratto, indicante il fine che lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50/2016, che prescrive: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'articolo 36, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione dell'articolo 36 suddetto, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al decreto legislativo 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Visto l'art. 1, comma 2°, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2° e 157, comma 2°, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 37, comma 1°, del decreto legislativo n. 50/2016 ed essendo stato sospeso fino al 31 dicembre 2021 il comma 4° del predetto art. 37, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38, del citato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamati, inoltre:

- l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come modificato D.L. n. 52/2012, il quale dispone che *“Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*;
- l'articolo 36, comma 6, del citato decreto legislativo n. 50/2016 il quale prevede che *“omissis... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'articolo 37, comma 1, del citato decreto legislativo n. 50/2016 il quale dispone che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.”*;
- l'articolo 26, commi 3 e 3-bis, della Legge 12 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;
- l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;

Vista la dichiarazione in data 07.06.2021, rilasciata ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, della Legge n. 488/1999 e s.m.i., allegata al presente provvedimento, con la quale il responsabile del procedimento attesta che sul sito di Consip Spa non risulta attiva alcuna convenzione per il servizio in oggetto;

Verificato, tuttavia, che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A., all'interno del bando per i SERVIZI / categoria Servizi Sociali, è presente la ditta "Spazio Aperto" Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale a Bussolengo (VR) in Via Pietro Vassanelli n. 11 P.IVA e codice fiscale 02466410236;

Dato atto che il servizio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- importo complessivo dell'affidamento, calcolato su un target medio di n. 40 minori frequentanti a settimana, stimato in circa € 11.800,00, IVA 5% esclusa;
- il Comune di Povegliano Veronese mette a disposizione un importo fisso di € 3.390,64 oltre ad IVA in misura di legge, per complessivi € **3.560,17**, IVA 5% inclusa, derivanti dalla destinazione delle quote del cinque per mille del gettito IRPEF per gli anni finanziari 2018 e 2019;
- l'importo a base di gara, da sottoporre a ribasso, è stimato in € **8.640,00** (IVA esclusa) quale **importo complessivo da porre a carico delle famiglie a titolo di compartecipazione tariffaria al servizio**;
- il servizio dovrà svolgersi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.30, con inizio il giorno 7 giugno e conclusione il giorno 2 luglio 2021, presso gli spazi della scuola primaria Anna Frank meglio evidenziati nella planimetria allegata al capitolato descrittivo-prestazionale;

Vista ed approvata la seguente documentazione di gara:

- condizioni di svolgimento della Trattativa Diretta e prescrizioni contrattuali (capitolato descrittivo-prestazionale);
- planimetria degli spazi dove si svolgerà il servizio;
- documento *Linee di indirizzo per l'organizzazione delle attività educative e ricreative per minori* – edizione maggio 2021, emanato dalla Regione Veneto a seguito dell'ordinanza del Ministro della Salute *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* del 21.05.2021;

Visto, altresì, il nulla osta ottenuto da parte della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Cesari" di Castel d'Azzano relativamente all'utilizzo dell'edificio "vecchio", prospiciente Piazza quattro novembre, e degli spazi esterni del plesso della scuola primaria Anna Frank di Povegliano Veronese, acquisito agli atti del Comune in data 03.06.2021 con prot. n. 0005723;

Ritenuto, quindi, di dover procedere, sulla base degli elementi sopra indicati, a dare avvio alla procedura di affidamento diretto, e di contestuale affidamento a cura del RUP, in atti individuato con il presente provvedimento, formalmente nominato;

Stabilito, pertanto, di procedere ad affidare il servizio di cui trattasi mediante avvio di trattativa diretta sul mercato elettronico, richiedendo alla ditta sopra citata di formulare il prezzo a corpo sull'importo stimato posto a base dell'affidamento;

Preso atto che:

- il responsabile del procedimento, in data 07.06.2021, ha provveduto a lanciare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.) la Trattativa Diretta n. 1729242, che affida alla ditta predetta il termine delle ore 18:00 del 07.06.2021 per presentare la propria offerta;
- la ditta "Spazio Aperto" Società Cooperativa Sociale Onlus, all'interno del ME.PA., ha presentato in data 07.06.2021 la propria offerta economica, acquisita agli atti del Comune in pari data con protocollo n. 0005847, che espone un importo complessivo per la fornitura del servizio di cui trattasi pari ad € 8.380,80, con esclusione dell'I.V.A. in misura di legge;

Ritenuto di procedere dando atto di quanto segue:

- *oggetto dell'affidamento: affidamento del servizio "Centro estivo per minori periodo 07.06.2021 – 02.07.2021", ossia un servizio che offra ai minori un'esperienza di crescita serena, dal forte*

valore sociale, educativo e formativo e che garantisca nel contempo ai genitori un ambiente sicuro dove inserire i propri figli durante l'estate;

- *importo complessivo stimato dell'affidamento: euro 11.800,00 (oneri fiscali esclusi);*
- *partecipazione a carico del bilancio comunale: € 3.560,17, IVA 5% inclusa, derivanti dalla destinazione delle quote del cinque per mille del gettito IRPEF per gli anni finanziari 2018 e 2019;*
- *durata: dal 07.06.2021 al 02.07.2021;*
- *fornitore (operatore economico-OE): SPAZIO APERTO Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in 37012 - Bussolengo (VR), Via Pietro Vassanelli n. 11;*
- *possesso dei requisiti di carattere generale: l'OE selezionato dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale, allegando la relativa documentazione in sede di Trattativa Diretta MEPA;*

Richiamata la deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1121 del 29 dicembre 2020, la quale dispone che le stazioni appaltanti sono tenute a versare, in relazione all'importo a base di gara, un contributo a favore dell'Autorità medesima, nell'entità e con le modalità previste dal medesimo provvedimento;

Verificato che ai sensi dell'articolo 2, della suddetta deliberazione essendo l'importo posto a base di gara del servizio in oggetto inferiore ad € 40.000,00, la quota di contributo a carico di questo Ente da versare a favore dell'Autorità è pari ad € 0,00;

Richiamati:

- *l'articolo 32, comma 6, del citato decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, il quale dispone che "l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta...omissis...";*
- *l'articolo 32, comma 7, del medesimo decreto legislativo, il quale stabilisce che "l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";*

Verificato che, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettere f-ter) e g), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., nonché della determinazione ANAC n. 1/2008, la ditta predetta non risulta iscritta nel casellario informatico degli operatori economici esecutori di contratti pubblici tenuto dall'Autorità medesima;

Vista la certificazione di regolarità contributiva ai fini I.N.P.S. e I.N.A.I.L. – Durc On Line INPS_26132363, rilasciata in data 15.02.2021, in corso di validità fino al 15.06.2021;

Dato atto che, con l'entrata in vigore della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni sono soggette all'obbligo di richiesta al sistema SIMOG dell'Autorità del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (C.I.G.) tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto, da riportare nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata;

Preso atto che il codice di identificazione (C.I.G.) del presente procedimento è **ZC931FF1DB**;

Vista la legge 3 agosto 2007, n. 123, nonché il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Richiamata la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 in merito alla "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

Ritenuto che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non sia necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza in quanto non vi sono interferenze;

Dato atto, pertanto, che l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad € 0,00;

Rilevato che il presente intervento è finanziato con risorse proprie di bilancio ed è compatibile con il programma dei pagamenti;

Rilevato che la spesa inerente al presente affidamento, pari a complessivi € 3.560,17 IVA 5% inclusa, trova copertura nel bilancio al cap. 1431 (codice di bilancio 12.05-1.03.02.15.999) "Utilizzo contributo 5 per mille Irpef", del bilancio di previsione 2021/2023, E.F. 2021, gestione residui passivi 2020;

Dato atto che l'impegno di spesa deve essere comunicato all'OE al quale si riferisce, ai sensi dell'art. 191 del TUEL;

Visti, pertanto, gli articoli 107 e 109, 2° comma, del decreto legislativo n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il *Regolamento degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il *Regolamento di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che il *Regolamento per la disciplina dei contratti* venne approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 aprile 1992, e successive modifiche ed integrazioni di cui l'ultima apportata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 28 novembre 1992, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che al presente provvedimento si applicano le seguenti procedure di cui al decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.:

- il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1;
- il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria ai sensi del combinato disposto dell'articolo 147-bis, comma 1 e dell'articolo 183, comma 7;

D E T E R M I N A

- 1) Di specificare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di adottare la presente determinazione a contrattare ai sensi dell'articolo 192, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dando atto che:
 - il fine che si intende perseguire con il presente atto è affidamento del servizio "Centro estivo per minori periodo 07.06.2021 – 02.07.2021", ossia un servizio che offra ai minori un'esperienza di crescita serena, dal forte valore sociale, educativo e formativo e che garantisca nel contempo ai genitori un ambiente sicuro dove inserire i propri figli durante l'estate;
 - i rapporti con il contraente verranno regolati mediante sottoscrizione di contratto telematico tramite il sistema MEPA di Consip S.p.A., a seguito di Trattativa Diretta con un unico operatore economico;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto la spesa rientra nei limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 50/2016;
 - il codice di identificazione (C.I.G.) del presente procedimento è **ZC931FF1DB**;
- 3) Di approvare la seguente documentazione di gara, a corredo della Trattativa Diretta di cui sopra:

- condizioni di svolgimento della Trattativa Diretta e prescrizioni contrattuali (capitolato descrittivo-prestazionale);
 - planimetria degli spazi dove si svolgerà il servizio;
 - documento *Linee di indirizzo per l'organizzazione delle attività educative e ricreative per minori* – edizione maggio 2021, emanato dalla Regione Veneto a seguito dell'ordinanza del Ministro della Salute *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* del 21.05.2021;
- 4) Di procedere pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020, all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi alla ditta "SPAZIO APERTO" Società Cooperativa Sociale Onlus con sede legale a Bussolengo (VR) in Via Pietro Vassanelli n. 11, P.IVA e codice fiscale 02466410236, per un importo contrattuale complessivo stimato in € 11.800,00, oltre all'I.V.A. nella misura di legge, pari ad € 12.390,00 I.V.A. 5% inclusa, giusta offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione prot. n. 0005847/2021 nell'ambito della Trattativa Diretta n. 1729242;
- 5) Di imputare la conseguente spesa a carico del bilancio comunale di **€ 3.560,17**, IVA in misura di legge inclusa, corrispondente alla destinazione delle quote del cinque per mille del gettito IRPEF per gli anni finanziari 2018 e 2019, come stabilito con la citata deliberazione G.C. n. 51/2021, nel modo seguente:
- per € 1.885,92 mediante sub-impegno al cap. 1431 (codice di bilancio 12.05-1.03.02.15.999) "Utilizzo contributo 5 per mille Irpef" (impegno n. 226/2020), del bilancio di previsione 2021/2023, E.F. 2021, gestione residui passivi 2020;
 - per € 1.674,25 mediante sub-impegno al cap. 1431 (codice di bilancio 12.05-1.03.02.15.999) "Utilizzo contributo 5 per mille Irpef" (impegno n. 309/2020), del bilancio di previsione 2021/2023, E.F. 2021, gestione residui passivi 2020;
- 6) Di dare atto che l'aggiudicazione di cui sopra è efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7°, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e smi;
- 7) Di dare atto che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a € 0,00;
- 8) Di dare atto che l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine si obbliga:
- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto;
 - b) a comunicare al Comune di Povegliano Veronese gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture del presente contratto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
 - d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto con la controparte, informando contestualmente sia il Comune di Povegliano Veronese che la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.
- Ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Comune di Povegliano Veronese potrà richiedere all'affidatario copia dei contratti di cui alla lettera c); l'Appaltatore si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.
- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA:** Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;

- 9) Di dare atto altresì, che sono state rispettate le disposizioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge n. 488/1999, così come modificato dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, in quanto non sono attive, in data odierna, convenzioni CONSIP che riguardano il servizio oggetto del presente provvedimento, mentre è presente il relativo metaprodotto nel mercato elettronico;
- 10) Obbligo di osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Povegliano Veronese - L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 62 del 16/04/2013, nonché del Codice di comportamento integrativo dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 05-02-2014, di cui ha preso visione sul sito internet del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti. L'aggiudicatario si impegna altresì a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'aggiudicatario assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'aggiudicatario spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo;
- 11) Contratti ed altre utilità a titolo privato - Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 62/2013, le parti attestano di non aver concluso contratti a titolo privato nell'ultimo biennio, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile, nonché attesta il rappresentante dell'Ente di non aver ricevuto da parte dello stesso aggiudicatario altre utilità nell'ultimo biennio”;
- 12) Incompatibilità ex dipendenti comunali - L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'aggiudicatario prende atto che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla succitata disposizione normativa sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno condotti o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;
- 13) Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti;
- 14) Di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione dell'importo suddetto, previa presentazione della relativa fattura elettronica e previa verifica della regolarità della prestazione;
- 15) Di trasmettere il presente atto all'ufficio preposto al controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come modificato dall'articolo 1, comma 4, della legge 30 luglio 2004, n. 191, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168;
- 16) Di specificare che la presente determinazione dovrà essere comunicata alla Giunta Comunale con le modalità di cui all'articolo 24, comma 7, del vigente *Regolamento degli uffici e dei servizi*;
- 17) Di disporre:
 - la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line ai fini della pubblicità legale;

- la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
- la pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 190/2012.

Il Responsabile del Servizio
F.to MIRANDOLA ANDREA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Vista la determinazione sopra riportata, essendo state eseguite le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 147-bis, comma 1 e dell'articolo 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'articolo 41, comma 4, del "Regolamento comunale di contabilità", si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria della spesa prevista dalla determinazione stessa che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

SUB-IMPEGNO DI SPESA						
N.	226		sub 1	Anno 2020	del 03-06-2020	Comp./Res. R
Capitolo 1431	Articolo	Cod. bil. 12.05-1 .03.02. 15.999	SIOPE	Descrizione capitolo: UTILIZZO CONTRIBUTO 5 PER MILLE IRPEF		
Causale impegno		REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO PER MINORI 07.06.2021 - 02.07.2021 MEDIANTE DESTINAZIONE FONDI 5 PER MILLE IRPEF AA.FF. 2018 E 2019				
Importo operazione		€. 1.885,92				

SUB-IMPEGNO DI SPESA						
N.	309		sub 1	Anno 2020	del 27-08-2020	Comp./Res. R
Capitolo 1431	Articolo	Cod. bil. 12.05-1 .03.02. 15.999	SIOPE	Descrizione capitolo: UTILIZZO CONTRIBUTO 5 PER MILLE IRPEF		
Causale impegno		REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO PER MINORI 07.06.2021 - 02.07.2021 MEDIANTE DESTINAZIONE FONDI 5 PER MILLE IRPEF AA.FF. 2018 E 2019				
Importo operazione		€. 1.674,25				

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to MODE' FRANCESCO